



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

All' Anas S.p.A.
Struttura Territoriale Calabria
anas.calabria@postacert.stradeanas.it

e p.c.

All' Anas S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Oggetto: [ID: 7650] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. “Demolizione e ricostruzione del Viadotto Cannavino al km 43+000 della S.S. 107 Silano-Crotonese”. Progetto di fattibilità tecnico economica. Comunicazione esito valutazioni.

Con nota prot. CDG.ST.CZ.732730 del 18/11/2021, acquisita al prot. MATTM-129034 del 22/11/2021, la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Calabria ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto di fattibilità tecnico economica “*Demolizione e ricostruzione del Viadotto Cannavino al km 43+000 della S.S. 107 Silano-Crotonese*” in Provincia di Cosenza.

La Società proponente nella Lista di controllo e nella documentazione ad essa allegata, dichiara che l'oggetto dell'istanza presentata è l'intervento di realizzazione fuori sede del nuovo Viadotto Cannavino, che attraversa il torrente omonimo, posto al km 43+000 della S.S. 107 “Silano-Crotonese”, ricadente nel territorio del Comune di Celico (CS), e successiva demolizione controllata mediante l'uso di micro-cariche del manufatto esistente con recupero ambientale delle aree di sedime. Finalità della soluzione progettuale è la messa in sicurezza della S.S. 107 in quanto il viadotto attuale, che è stato nel tempo sottoposto ad interventi di manutenzione straordinaria, versa in condizioni statiche precarie tali da averne decretato la necessità di demolizione e successiva ricostruzione. Inoltre, la nuova infrastruttura sarà dotata di impianti con sistema chiuso di drenaggio delle acque (ad oggi non presente) che consentirà di convogliare le acque di prima pioggia provenienti dalla piattaforma stradale in vasche sottostanti la sede del viadotto. Le acque verranno depurate e trattate e successivamente convogliate a corpi recettori limitrofi evitando, così, la dispersione tal quale sul terreno sottostante al viadotto.

A corredo dell'istanza, la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Calabria ha trasmesso la Lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della Lista di controllo “*Allegati*”.

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS_05-Set_04-6838_2021-0257

Data stesura: 21/12/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS_05-Set_04

Data: 21/12/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: CRESS-5@mite.gov.it

PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 21/12/2021 alle ore 14:38

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione fornita dalla Società proponente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MATTM-142852 del 20/12/2021, predisposta dalla competente Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell'intervento come descritte, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento proposto "*Demolizione e ricostruzione del Viadotto Cannavino al km 43+000 della S.S. 107 Silano-Crotonese*" non può escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi. Questo in relazione, in particolare modo alla cantierizzazione che prevede interventi insistenti in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di un vincolo di natura paesaggistica, di un'area a pericolosità sismica alta (zona sismica 1), nonché alla modalità di demolizione del vecchio viadotto attraverso l'utilizzo di micro-cariche esplosive e all'estrema vicinanza del centro abitato di Celico. Inoltre con riferimento alla presenza del torrente Cannavino, così come dichiarato dal proponente, gli interventi necessari alla realizzazione dell'opera comporteranno l'effettuazione di scavi e movimenti terra che potrebbero alterare la circolazione idrica superficiale.

Per quanto sopra, si chiede pertanto a codesta Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Calabria di provvedere, quanto meno, a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata dalla documentazione progettuale e dagli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del sopra citato decreto legislativo. Per quanto attiene, inoltre, all'eventuale riutilizzo dei materiali di scavo, dovranno applicarsi le disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota tecnica prot. MATTM-142852 del 20/12/2021